

COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata
Delibera n.04 del 19 febbraio 2018

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.(allegati: Parere Collegio Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n.06 dell'11.01.2018 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciotto il giorno 19 del mese di febbraio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	Assente	23)	MENNA LUCIA FRANCESCA	P
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	Assente
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	Assente
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	Assente
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GUANGI SALVATORE	Assente	38)	VALENTE VALERIA	Assente
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	P

Presiedono il Vicepresidente Fulvio Frezza e il Presidente Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Risulta presente in aula il dirigente del Servizio IMU Secondaria dr. Bruno Riccio per l'attività di supporto tecnico.

Il **Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.06 dell' 11.01.2018 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Finanza e Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali che con i relativi verbali n.286 del 23 gennaio c.a. e n. 301 del 25 gennaio c.a. hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, alla Commissione Trasparenza, al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole e a tutte le Municipalità di cui la 9^a ha espresso a maggioranza parere contrario.

Il **Presidente** cede la parola all'assessore Panini per la relazione illustrativa.

L'assessore **Panini** illustra l'atto chiarendo che la modifica al regolamento dell'imposta di soggiorno introduce l'imposta anche per le locazioni brevi, ormai in numero sempre crescente in città, alla luce della previsione legislativa vigente che lo consente. Motiva l'urgenza dell'approvazione dell'atto deliberativo poiché esistono accordi già fatti con alcuni siti online che gestiscono questo tipo di locazioni, e dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa passeranno altri due mesi perché si vada a regime. Motiva la scelta di destinare una parte consistente della tassa ad una ricaduta sulla città, a partire da servizi importanti per il turista come il trasporto.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Simeone, Langella, Quaglietta, Ulleto e Arienzo.

(presenti 22)

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il **consigliere Brambilla** afferma che la tassa di soggiorno ha prodotto maggiori entrate negli ultimi anni e che nel 2017 vi è stato un milione di differenza fra incassato e accertato. Evidenzia che nella proposta non si prevedono ulteriori aumenti nel triennio 2017-2019, a seguito di accordo con gli albergatori, ma nel piano di riequilibrio si prevede la modifica delle tariffe approvate a marzo scorso, pertanto chiede chiarimenti in merito. Dopo quanto reso preannuncia il voto contrario poiché non viene rispettato quanto previsto dalla norma ossia che l'incasso va reinvestito completamente in servizi per la cultura e il turismo.

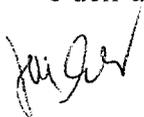
Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la presidenza.(presenti 23)

La **consigliera Coccia** ricorda che la nascita di b&b ha dato la possibilità a tante famiglie e giovani di rimanere in città avviando delle attività, e per questo ben venga la delibera di oggi che mette delle regole e tiene sotto controllo chi intende speculare. Ritiene che va controllato e posta maggiore attenzione al contrasto alla gentrificazione, la spinta dei residenti fuori dal centro storico, con la previsione di un nuovo piano commerciale che vada nella stessa direzione.

Il **Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Panini per la replica agli interventi resi.

Rientra in aula il consigliere Langella.(presenti 24)

L'assessore **Panini** condivide i rilievi posti nell'intervento della consigliera Coccia, e al consigliere Brambilla replica evidenziando che la necessità della delibera nasce per allineare i piani del riscosso e dell'accertato, che vi è un incremento della spesa, mentre sulle tariffe la decorrenza dell'incremento



della tassa sarà rispettosa dell'accordo sottoscritto con le organizzazioni di categoria, rispettando gli impegni di non aumentare nel triennio 2017-2019.

Il Presidente pone in votazione, la proposta di G.C. n.06 dell'11.01.2018, assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Brambilla accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.24 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario del Movimento Cinque stelle

DELIBERA

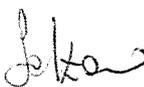
l'approvazione della proposta di G.C. n.06 dell'11.01.2018 avente ad oggetto: modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

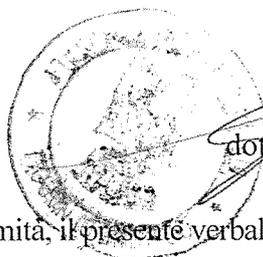
Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.06 dell'11.01.2018 di proposta al Consiglio, composta da n.7 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.14 separatamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

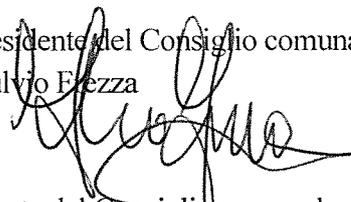

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati



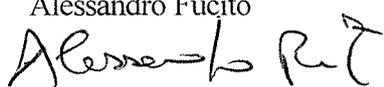

Il Coordinatore
dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio comunale
Fulvio Fecza



Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito



Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 4 del 19/2/2018 composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 24, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23/2/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 179024 del 21/2/2018 a:

Amenore Pecini Dott. Grimaldi Dott. Ricci Dott. Scela

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da nprogressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2):

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

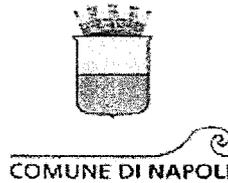
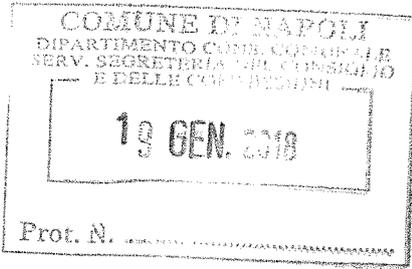
*Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 4 DEL 19/2/2018



del 19/01/2018
G

45/2018/53807

del 19/01/2018

Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sig. Vice Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 6 del 11/01/2018. "Proposta al Consiglio Comunale di modifiche al Regolamento sull'Imposta di Soggiorno approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni".

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- art. 8 - *Obblighi del gestore – comma 1, lettera g);*
- art. 9 - *Sanzioni per il gestore – comma 1 e 3;*

TUTTO CIO' RICHIAMATO ED ESAMINATO

il Collegio dei Revisori esprime parere “favorevole” alla proposta al Consiglio per la modifica e integrazione del vigente Regolamento dell’Imposta di Soggiorno, composto di 14 pagine progressivamente numerate, allegato alla presente deliberazione di G.C. n. 6 del 11/01/2018.

Si raccomanda che la presente Deliberazione e l'allegato Regolamento comunale devono essere pubblicati sul sito web del Comune e inviati al MEF -Dipartimento delle Finanze - entro 30 giorni dall'esecutività della medesima deliberazione.

Napoli, li 19/01/2018.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

[Handwritten signatures of the members of the Collegio dei Revisori dei Conti]



COMUNE DI NAPOLI

Assessore al Bilancio
Servizio Gestione Imu secondaria ed altri tributi

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 57 del 30/10/2017

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

30 OTT. 2017
I/1714

ORIGINALE

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 6

OGGETTO: *Delibera di proposta al Consiglio Comunale di modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Il giorno 01 GEN. 2018, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

ASSENTE

Daniela VILLANI

—

Mario CALABRESE

P

Alessandra SARDU

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Ciro BORRIELLO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Maria D'AMBROSIO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott.ssa Patrizia Maguani

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

A. SEGRETARIO GENERALE

h

La GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio ed al Lavoro Enrico Panini

2

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extra alberghiere della città di Napoli, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo, 14 marzo 2011, n° 23, ed è stato approvato il relativo Regolamento di istituzione dell'imposta ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1996 n° 446;
- in data 10 marzo 2017 è stato sottoscritto un accordo tra il Comune di Napoli ed i rappresentanti delle categorie maggiormente rappresentative delle strutture alberghiere cittadine, nel quale si è stabilito di:
 - rivedere le tariffe attraverso un incremento di 50 centesimi per tutte le categorie alberghiere (escluso 5 stelle lusso già al massimo) e l'equiparazione delle strutture extra - alberghiere agli alberghi a 2 stelle;
 - applicare l'imposta di soggiorno anche alle locazioni turistiche a breve termine equiparandole alle strutture extralberghiere allorché la Regione Campania avrà apportato le modifiche legislative necessarie, che il Comune provvederà a sollecitare;
 - non effettuare, per il triennio 2017-2019, ulteriori aumenti delle tariffe dell'imposta.

Le parti, inoltre, hanno concordato:

- di destinare almeno il 40% delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno alla Direzione Cultura e Turismo, confermando il rimborso spese (nella misura massima del 3%) per il triennio 2017-2019;
- di avviare la sperimentazione di un sistema di comunicazione telematica delle dichiarazioni e dei versamenti, attraverso l'implementazione di un software da parte dell'Amministrazione comunale, accompagnato da apposite giornate formative. La gestione informatica sarà accompagnata da un'assistenza telefonica per tutti i giorni lavorativi;
- un maggior impegno dell'Amministrazione comunale nell'intensificazione delle politiche di contrasto ai fenomeni di abusivismo e di evasione tributaria, anche attraverso appositi accordi con le forze dell'ordine e l'Agenzia delle Entrate. Gli albergatori si impegnano ad implementare un sistema di segnalazioni anonime per direzionare al meglio le verifiche di regolarità;
- da parte dell'Amministrazione comunale, l'istituzione di un DMO (Destination Management Organization), dando seguito a quanto emerso dagli Stati Generali del Turismo promossi quest'anno dall'Assessorato alla cultura e al turismo del Comune di Napoli di concerto con Gesac Aeroporto Internazionale di Napoli, le Associazioni di Categorie alberghiere e le Università di Napoli.

IL SEGRETARIO GENERALE



~

5

Considerato che:

- il Regolamento Comunale sull'Imposta di Soggiorno è stato successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 46 e 47 del 16 settembre 2013, deliberazione Consiliare n° 45 del 29 luglio 2014 e successiva deliberazione Consiliare n° 19 del 30 marzo 2017;
- il D.L. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, all'articolo 4 (*Regime fiscale delle locazioni brevi*), comma 7, stabilisce che a decorrere dall'anno 2017 gli enti locali hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, nonché possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno;
- il comma 5-ter, del medesimo articolo 4, dispone che *“il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...), nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale”*;
- pertanto, dal combinato disposto dei commi 1 e 5-ter del citato art. 4, le locazioni brevi (così come definite dal comma 1 dell'articolo 4 del D.L. 50/2017) vanno equiparate alle strutture ricettive extra – alberghiere e come tali sottoposte anch'esse agli obblighi relativi alla riscossione ed al riversamento dell'imposta di soggiorno.

Ritenuto, inoltre, che:

- è necessario adeguare il Regolamento vigente alle susesposte disposizioni normative, e, pertanto, gli articoli da modificare/integrare, sono di seguito riportati:
 - Articolo 2 (*Presupposto dell'imposta*) - comma 2:
 - Articolo 3 (*Soggetto passivo*) - comma 2 e 4:
 - Articolo 5 (*Versamento dell'imposta*) - comma 3:
 - Articolo 6 (*Sanzioni*) - comma 1:
 - Articolo 8 (*Obblighi del gestore*) - comma 1 lett. g):
 - Articolo 9 (*Sanzioni per il gestore*) - comma 1 e 3:

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dai Dirigenti che sottoscrivono il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti

Il Dirigente del Servizio Imu Secondaria

Dott. Bruno Ricci



A. SEGRETARIO GENERALE



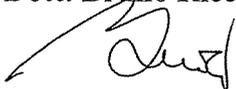
4

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

- di modificare ed integrare il vigente Regolamento dell'Imposta di Soggiorno, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 46 e 47 del 16 settembre 2013, n° 45 del 29 luglio 2014 e successiva deliberazione Consiliare n° 19 del 30 marzo 2017;
- approvare il nuovo testo del Regolamento sull'Imposta di Soggiorno, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto di n. 14 pagine progressivamente numerate;
- stabilire che le su indicate modifiche decorreranno dal mese successivo a quello di approvazione della presente deliberazione.
- Disporre, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

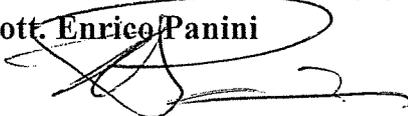
Il Dirigente del Servizio Imu Secondaria
Dott. Bruno Ricci



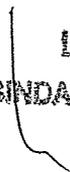
Visto:
Il Direttore dei Servizi Finanziari
Dott. Raffaele Grimaldi

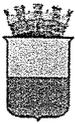


L'Assessore al Bilancio ed al Lavoro
Dott. Enrico Panini



Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO **IL SEGRETARIO GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 57 DEL 30/10/2017, AVENTE AD OGGETTO: *Proposta al Consiglio comunale di modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.*

Il Dirigente del Servizio Imu Secondaria esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

IL DIRIGENTE
Dott. Bruno RICCI

Pervenuta in Ragioneria Generale il 30 OTT. 2017 Prot. F1/714

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

favorevole

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

6

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il presente provvedimento si intende proporre al Consiglio comunale di modificare ed integrare il Regolamento sull'imposta di soggiorno, approvandone nel contempo il nuovo testo e stabilendo che le modifiche *“decorreranno dal mese successivo a quello di approvazione della presente delibera”*.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di *“favorevole”*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“favorevole.”*

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 267/2000, secondo cui è attribuita alla competenza dei consigli comunali *“[...] l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione delle relative aliquote [...]”*;
- l'art. 4 del D. Lgs. 23/2011 che recita: *“1. I comuni capoluogo di provincia [...] possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. [...] i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.[...]”*;
- l'art. 4 del D. L. 50/2017, convertito con L. 96/2017, in cui si prevede che *“5-ter Il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, [...] nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. [...] 7. A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno [...] possono [...] istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi.”*

Come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza proponente, le modifiche al Regolamento sull'imposta di soggiorno (approvato con deliberazione di C.C. n. 20/2012 ed già modificato con deliberazioni di C.C. n. 46/2013, 47/2013, 45/2014 e 19/2017) vengono proposte al fine di adeguare il testo regolamentare alle modifiche normative intervenute con D.L. 50/2017.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“favorevole”*, ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Visto:
Il Sindaco

Il Segretario Generale

S.L.

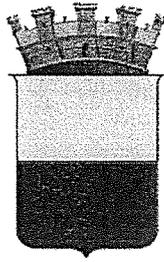
9



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 6.....DEL 11-01-2018

PROPOSTA AL CONSIGLIO



COMUNE DI NAPOLI

*TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO
SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO*

*APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 20 DEL 21 GIUGNO 2012 E
INTEGRATO E MODIFICATO CON DELIBERAZIONI DI
CONSIGLIO COMUNALE N° 46 E
N° 45 DEL 29 LUGLIO 2014
E DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 19 DEL 30 MARZO 2017*

SOMMARIO

- Articolo 1: Istituzione dell'imposta ed oggetto del Regolamento
- Articolo 2: Presupposto dell'imposta
- Articolo 3: Soggetto passivo
- Articolo 4: Misura dell'imposta
- Articolo 5: Versamento dell'imposta
- Articolo 6: Sanzioni per il soggetto passivo
- Articolo 7: Esenzioni
- Articolo 8: Obblighi del gestore
- Articolo 9: Sanzioni per il gestore e per i soggetti di cui all'art.3, comma 2
- Articolo 10: Controllo e accertamento dell'imposta
- Articolo 11: Riscossione coattiva
- Articolo 12: Rimborsi
- Articolo 13: Contenzioso
- Articolo 14: Gettito dell'imposta
- Articolo 15: Tavolo tecnico
- Articolo 16: Disposizioni finali

Articolo 1

Istituzione dell'imposta ed oggetto del Regolamento

1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n° 23.
2. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle attività ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali nonché i servizi pubblici locali.
3. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 446 per disciplinare l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

Articolo 2

Presupposto dell'imposta

1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Napoli, alberghiere ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico - alberghiere, case per ferie, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi.
2. L'imposta è dovuta anche dai soggetti che pernottano in immobili ad uso abitativo per periodi inferiori ai 30 giorni, cd. locazioni brevi, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 5-ter della legge 96/2017 di conversione, con modificazioni, del DL n°50/2017.
Sono espressamente esclusi gli ostelli della gioventù così come individuati dalle norme vigenti.
3. L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento, fino ad un massimo di 14 pernottamenti consecutivi.

Articolo 3

Soggetto passivo

1. L'imposta è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune di Napoli, che pernottano nelle strutture ricettive di cui al precedente articolo 2, e non risultano iscritti nell'anagrafe del Comune di Napoli.
2. Il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno, nonché, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 4, degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale, ai sensi dell' art. 4, comma 5-ter, della legge n. 96/2017 di conversione con modificazioni del DL n. 50/2017.
3. L'imposta può essere altresì assolta cumulativamente e preventivamente dall'organizzatore di congressi, convention o viaggi di gruppo. Tale facoltà è concessa limitatamente ad un numero minimo di 30 partecipanti complessivi.
4. L'imposta, previa stipulazione di apposita convenzione, può essere assolta preventivamente dal soggetto di cui al comma 2 e da coloro cui è demandato in forma continuativa il servizio di prenotazione e pagamento del soggiorno nella struttura ricettiva. In tal caso, a tale soggetto spetta l'adempimento degli obblighi previsti nel presente Regolamento, ove compatibili.

Articolo 4

Misura dell'imposta

1. La misura dell'imposta è stabilita con Deliberazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. f) del d. Lgs 267/2000. Essa è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

2. Per gli alberghi è definita in rapporto alla loro classificazione articolata in "stelle"; per le residenze "turistico – alberghiere" e per le attività ricettive extralberghiere con una specifica tariffa deliberata dalla Giunta Comunale.
3. Nel periodo di imposta intercorrente dal 1° gennaio fino all'approvazione della deliberazione delle tariffe relative al medesimo anno di imposta, ovvero in caso di mancata deliberazione delle tariffe, si applicano le tariffe deliberate dal Comune per il precedente anno di imposta.

Articolo 5

Versamento dell'imposta

1. I soggetti che pernottano nelle strutture ricettive, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura presso la quale hanno pernottato, che rilascia quietanza delle somme riscosse.
2. L'organizzatore di congressi, convegni o viaggi di gruppo che voglia assolvere l'imposta in luogo del gestore della struttura, così come previsto al comma 2 dell'art. 3 del presente Regolamento, dovrà versare il dovuto entro il giorno di avvio del soggiorno. Contestualmente né darà comunicazione (*generalità ospiti, numeri soggiorni e imposta versata*) al Comune ed alla struttura ricettiva.
3. Le convenzioni stipulate ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del presente Regolamento dovranno definire, oltre agli obblighi del soggetto, anche le modalità di raccolta e riversamento dell'imposta riscossa e potranno prevedere specifiche eccezioni in relazione agli adempimenti previsti dal successivo articolo 8.

Articolo 6

Sanzioni

1. L'omesso, tardivo o parziale versamento dell'imposta da parte del soggetto passivo è sanzionato con irrogazione della sanzione amministrativa pari al 30% dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 471. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni previste dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 472.
2. Il soggetto passivo che si rifiuti di versare l'imposta è tenuto a compilare, sottoscrivere e restituire al gestore della struttura ricettiva l'apposito modulo a tal fine predisposto.
3. Il rifiuto anche della compilazione del suddetto modulo è soggetto alla sanzione amministrativa pari al 200% dell'imposta dovuta con un minimo di € 51,65.
4. In caso di dichiarazione mendace in ordine al diritto di usufruire delle esenzioni di cui al successivo articolo 7 si applica la sanzione amministrativa pari al 100% dell'imposta dovuta con un minimo di € 51,65.

Articolo 7

Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a) I minori entro il diciottesimo anno d'età;
 - b) I pazienti in trattamento sanitario ricoverati in day-hospital presso strutture sanitarie del territorio comunale;
 - c) coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie, in ragione di un accompagnatore per paziente
 - d) i genitori che accompagnano i malati minori di diciotto anni;
 - e) i rifugiati politici;
 - f) gli appartenenti alle Forze dell'Ordine che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per

fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;

g) il personale volontario della Protezione Civile, della Croce Rossa e di ONLUS che svolgono attività simili, che prestano servizio in occasione di calamità;

h) le persone disabili, con disabilità non inferiore all'80% certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri, più un accompagnatore;

i) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti. Ai fini della presente esenzione, per gruppo organizzato si intende il gruppo in viaggio organizzato mediante pacchetto turistico predisposto da organizzatore professionale con unica prenotazione e che alloggia nella medesima struttura ricettiva;

j) il personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;

k) le persone ospitate dalle strutture ricettive a titolo gratuito su richiesta dell'Amministrazione comunale o di altro ente pubblico (in tal caso previo preventivo assenso del Comune di Napoli) per finalità di promozione e sviluppo del territorio cittadino.

2. L'esenzione di cui ai punti b), c) e d) del comma precedente è subordinata alla presentazione di apposita certificazione della struttura sanitaria attestante le generalità del malato o del degente e il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. L'accompagnatore/genitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 e successive modificazioni, che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato all'assistenza sanitaria nei confronti del paziente.

3. L'esenzione di cui al punto e) del comma 1 è subordinata alla presentazione del tesserino attestante lo status di rifugiato politico rilasciato dalla competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale.
4. L'esenzione di cui ai punti f) e g) del comma 1 è subordinata alla presentazione di apposita autocertificazione attestante che il soggiorno presso la struttura ricettiva è dovuta alle circostanze previste; l'esenzione di cui al punto h) è subordinata alla consegna di idonea certificazione; l'esenzione di cui ai punti i), e j) è subordinata alla consegna di idonea certificazione o autocertificazione.
5. I giustificativi delle esenzioni di cui al presente articolo devono essere conservati per 5 anni presso le strutture ricettive, per gli eventuali controlli da parte degli uffici tributari comunali.

Articolo 8

Obblighi del gestore

1. Il gestore della struttura è tenuto ad agevolare l'assolvimento dell'imposta da parte di colui che soggiorna presso la propria struttura ricettiva, e a rendicontare al Comune il relativo incasso. A tal fine il gestore è tenuto a:
 - a) dare informazione ai propri clienti sulle modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno, l'entità e le esenzioni previste, istituendo, a tal fine, appositi spazi;
 - b) richiedere il pagamento dell'imposta di soggiorno al momento della partenza del soggiornante ed a rilasciare la relativa quietanza, qualora non sia già stata assolta;
 - c) acquisire la documentazione comprovante il diritto all'esenzione di cui all'articolo 7;
 - d) far compilare all'ospite che si rifiuti di versare l'imposta l'apposito modulo predisposto a tal fine;

- e) nel caso in cui l'ospite si rifiuti sia di versare l'imposta sia di compilare il modulo, la segnalazione del rifiuto deve essere effettuata dallo stesso gestore della struttura ricettiva;
- f) dichiarare, trimestralmente, al Comune di Napoli, entro quindici giorni del mese successivo al trimestre stesso:
- il numero di coloro che hanno pernottato presso la propria struttura;
 - il relativo periodo di permanenza (numero di pernottamenti complessivi);
 - il numero dei pernottamenti soggetti all'imposta;
 - il numero di pernottamenti per i quali l'imposta è stata assolta preventivamente dai soggetti previsti dall'art. 3 comma 2 e 3;
 - il numero di pernottamenti esenti dal pagamento, in base al precedente articolo 7;
 - il numero di pernottamenti non soggetti al pagamento dell'imposta;
 - l'imposta dovuta;
 - gli estremi del riversamento delle somme al Comune;
- g) i gestori delle strutture ricettive extralberghiere (*bed and breakfast, affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, case per ferie, case religiose d'ospitalità, agriturismo*), comprese le locazioni brevi, presenteranno la dichiarazione di cui alla precedente lettera f) con cadenza semestrale;
- h) la dichiarazione trimestrale/semestrale di cui alle precedenti lettere f) e g) va effettuata anche se, per il medesimo periodo, non è dovuto alcun riversamento di imposta al Comune;
- i) riversare, per ciascuna struttura ricettiva, al Comune, entro le medesime scadenze di cui alle precedenti lettere f) e g), l'imposta di soggiorno riscossa nel trimestre/semestre oggetto di dichiarazione con le seguenti modalità:
- i.a) accredito mediante bonifico sull'apposito conto corrente, intestato al Comune di Napoli, ed esclusivamente dedicato all'Imposta di

Soggiorno o tramite procedure di pagamento on-line (qualora attivata);

i.b) la causale del riversamento deve contenere le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale della struttura ricettiva che effettua il riversamento,
- “versamento imposta di soggiorno”,
- trimestre/semestre e anno di riferimento.

2. Il gestore della struttura ricettiva, in qualità di Agente Contabile, deve altresì presentare, entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento e cioè entro il 30 gennaio di ciascun anno, al Comune di Napoli Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Gestione IMU Secondaria - Ufficio Imposta di Soggiorno, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, il conto di gestione redatto su apposito modello ministeriale approvato con D.P.R. 194/1996 (Mod. 21).

2.a) Il conto della gestione deve essere presentato anche se l'imposta di soggiorno dichiarata per l'anno precedente è pari a zero”;

2.b) Il conto della gestione deve essere presentato esclusivamente in copia originale, debitamente compilata e sottoscritta dal gestore (titolare/legale rappresentante) della struttura ricettiva, consegnandolo direttamente presso il Servizio Gestione IMU Secondaria del Comune di Napoli, oppure inviandolo tramite posta raccomandata, sempre in copia originale compilata e sottoscritta dal gestore, oppure tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) sottoscritto con firma digitale.

3. Il gestore dovrà conservare la relativa documentazione per 5 anni per poterla esibire a richiesta del Comune, in occasione di eventuali controlli sulla corretta riscossione dell'imposta e sul suo integrale riversamento al Comune.

4. Il gestore della struttura ricettiva, su ogni riversamento trimestrale/semestrale, ha facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa direttamente, a titolo di rimborso spese

debitamente documentate, per le attività di riscossione e rendicontazione svolte per conto dell'Amministrazione cittadina.

Articolo 9

Sanzioni per il Gestore e per i soggetti di cui all'art. 3 comma 2.

1. Le omissioni e/o le irregolarità commesse dai gestori e dai soggetti di cui all'art. 3, comma 2, – fatte salve le responsabilità di natura penale – sono soggette alle sanzioni amministrative previste per la violazione di norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.
2. Per l'omessa incompleta o infedele dichiarazione di cui al comma 1, lett. f) e g), dell'articolo 8 del presente Regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di € 300,00.
3. Per le violazioni all'obbligo di informazione di cui al comma 1, lett. a), dell'articolo 8 del presente Regolamento o da quanto previsto da apposita convenzione di cui all'art. 3, comma 4, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di € 200,00.
4. Per il mancato o tardivo riversamento al Comune dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa di € 500,00.

Articolo 10

Controllo e accertamento dell'imposta

1. Il Comune effettua i controlli sulla corretta applicazione dell'imposta, sui versamenti, da parte dei contribuenti, e sui relativi riversamenti, all'Ente, da parte dei gestori delle strutture ricettive, nonché sulla presentazione delle dichiarazioni di cui al precedente articolo 8.
2. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006 n° 296.

3. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese, l'imposta applicata ed i versamenti effettuati al Comune.

Articolo 11

Riscossione coattiva

1. Le somme dovute all'Ente per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate, sono riscosse coattivamente secondo la normativa vigente.

Articolo 12

Rimborsi

1. Nei casi di riversamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, il gestore della struttura ricettiva può recuperare il maggior importo mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle successive scadenze. Gli estremi della compensazione effettuata sono riportati nella dichiarazione di cui al precedente articolo 8.
2. Nel caso in cui i versamenti di cui al comma precedente non siano stati compensati può essere richiesto il rimborso, entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
3. Non è rimborsata l'imposta per importi pari o inferiori a € 10,00.

Articolo 13

Contenzioso

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del Decreto Legislativo 31 dicembre 1992 n° 546.

2. Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa, secondo le prescrizioni di cui all'art. 17bis del decreto legislativo 546/1992, così come novellato dal decreto legislativo 156/2015.
3. Si applica, quale ulteriore istituto deflattivo del contenzioso, così come disciplinato dal Regolamento Comunale, approvato con Deliberazione Consiliare n. 57 del 29/03/2000, il procedimento di autotutela.

Articolo 14

Gettito dell'imposta

1. Il gettito dell'imposta, conformemente a quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n° 23, è destinato a promuovere e finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle attività ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali nonché i servizi pubblici locali.
2. Ogni anno, in sede di predisposizione del Bilancio annuale di previsione, l'Amministrazione individua gli interventi da finanziare, parzialmente e/o totalmente, con il gettito derivante dall'Imposta di Soggiorno. La destinazione è definita mediante apposito allegato.

Articolo 15

Tavolo di confronto

1. È costituito un tavolo di confronto, composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, al fine di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta, affrontare esigenze e problematiche connesse all'utilizzo del gettito, formulare eventuali proposte correttive.

2. Il tavolo di confronto è convocato dagli Assessori competenti e si riunirà almeno una volta l'anno.

Articolo 16

Disposizioni finali

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione del regolamento medesimo.

N'

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 6 del 11/01/2018 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 14, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 12/01/2018 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____.
- Deliberazione decaduta

- Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.